

Società Tradizione e folclore

Muggia e Venezia: Carnevali a confronto

Il Carnevale di Muggia

Il carnevale di Muggia è una celebrazione annuale, che si tiene nella città di Muggia. Si tratta di uno dei carnevali più antichi e particolari della regione, con una storia che affonda le sue radici nel Medioevo.

La prima menzione del carnevale di Muggia risale al 1420, quando la città faceva parte della Repubblica di Venezia. In quel periodo, il carnevale era una festa popolare, che durava per diversi giorni e che prevedeva sfilate in maschera, balli, giochi, spettacoli teatrali e concerti.

Con il passare dei secoli, il carnevale di Muggia si è arricchito di nuovi elementi, come la presenza di figure storiche come l'*Ammiraglio di Muggia*, un personaggio, che rappresenta la città e che viene eletto ogni anno dalla popolazione locale. Inoltre, questo carnevale si è sempre caratterizzato per l'uso di maschere molto particolari, come la Maschera del Turco, che rappresenta un turco barbuto con un lungo mantello, e la Maschera del Medico, che indossa un camice bianco e un cappello a tesa larga.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, il carnevale di Muggia fu sospeso, ma venne ripristinato nel 1949. Da allora, la celebrazione del carnevale si è rinnovata ogni anno, coinvolgendo sempre più persone e arricchendosi di nuovi elementi, come i carri allegorici e le parate notturne.

Il Carnevale di Muggia è caratterizzato da una serie di eventi e attività, tra cui sfilate di carri allegorici e maschere, balli in piazza e spettacoli di musica e teatro. Durante la settimana del Carnevale, la città è animata da colori, suoni e sapori, con feste e divertimenti per grandi e piccini.

Una delle tradizioni più importanti del Carnevale di Muggia è il "gioco delle uova", una gara in cui i partecipanti si scagliano le uova l'uno contro l'altro, cercando di evitare di essere colpiti. Questa tradizione ha origini molto antiche e risale al Medioevo, quando si pensava che il gioco delle uova portasse fortuna e prosperità per l'anno a venire.

Il Carnevale di Muggia offre anche l'opportunità di gustare i piatti tipici della cucina locale, come le frittelle di mele e il brodetto di pesce. Il Carnevale di Muggia ha una serie di tradizioni uniche, che lo rendono un evento speciale, come: la *Festa delle Maschere*, un evento molto atteso, durante il quale i partecipanti indossano maschere e costumi creativi e partecipano a sfilate e spettacoli in strada. Inoltre, ci sono anche numerose esibizioni di gruppi di ballerini e musicisti. C'è il corteo storico che vede la partecipazione di gruppi storici provenienti dalle regioni circostanti, che sfilano per le strade del paese in costumi storici, culminando con l'arrivo della carrozza di *Re Carnevale*, che rappresenta l'inizio ufficiale del Carnevale; l'incoronazione della *Regina del Carnevale*. La regina è una giovane donna, scelta tra le ragazze del paese, viene incoronata durante una cerimonia solenne alla presenza del *Re Carnevale*. Infine c'è il *rogo della vecia*, un rito simbolico, che vede una figura rappresentante la vecchiaia, detta

"vecia", bruciare in un grande falò, simboleggiando la fine dell'inverno e l'inizio della primavera.

Il Carnevale di Venezia

Il carnevale di Venezia è una delle tradizioni più antiche e famose della città lagunare. La sua origine risale al periodo della Repubblica Serenissima, quando il carnevale rappresentava un momento di sfogo per la popolazione, che poteva indulgere in eccessi e follie prima dell'inizio del periodo di Quaresima. Si svolgeva inizialmente tra l'Epifania e il Martedì Grasso, ma venne ufficialmente riconosciuto come festività nel 1296, con la costituzione di una confraternita dedicata al suo svolgimento. Nel corso dei secoli successivi, il carnevale di Venezia divenne sempre più elaborato e sfarzoso, con l'aggiunta di feste, balli, spettacoli teatrali e musicali e la creazione dei famosi costumi e delle maschere, che ancora oggi rappresentano un simbolo del carnevale veneziano. Le maschere del carnevale di Venezia sono state introdotte nel XVII secolo, quando vennero approvate delle leggi, che imponevano l'uso delle maschere per preservare l'anonimato dei partecipanti, che così potevano aggirare le restrizioni sociali e di classe dell'epoca. Le maschere più famose del carnevale di Venezia sono la Bauta, la Maschera nobile e la Moretta, ma ne esistono molte altre, ognuna con la sua storia e il suo significato. Il carnevale di Venezia raggiunse il suo apice nel XVIII secolo, ma alla fine del secolo successivo, con l'avvento del regime napoleonico, venne vietato. Il carnevale di Venezia venne ripristinato solo alla fine degli anni '70 del XX secolo, e oggi rappresenta uno degli eventi più importanti della città lagunare, richiamando ogni anno migliaia di visitatori da tutto il mondo. Durante il carnevale, le strade di Venezia si riempiono di colori, suoni e profumi, con sfilate, spettacoli, balli e feste, che animano la città per diverse settimane, fino al Martedì Grasso, che rappresenta il culmine della festa. Il Carnevale di Venezia è uno dei più famosi e antichi carnevali al mondo, con una storia che risale al 1296. Si svolge ogni anno nei giorni che precedono il martedì grasso, con una durata di circa due settimane, e rappresenta uno dei momenti più attesi dell'anno per i veneziani e i turisti che visitano la città.

Il Carnevale di Venezia è caratterizzato dalle maschere e dai costumi elaborati e ricchi di storia e cultura. Le maschere tradizionali del Carnevale di Venezia includono il volto scoperto, la bauta, la moretta e il tabarro, ma ci sono anche maschere più fantasiose e artistiche.

Durante il Carnevale di Venezia, si svolgono numerose attività e manifestazioni, tra cui le sfilate di maschere, i concorsi di maschere, i balli in piazza e i concerti di musica. Uno degli eventi più importanti del Carnevale di Venezia è il volo dell'angelo, in cui una giovane donna scende dalla cima del campanile di San Marco, sorvolando la piazza del Duomo, per poi atterrare sulla folla.

Esso offre anche l'opportunità di gustare i



piatti tipici della cucina locale, come il frittole, le frittelle veneziane, e il *risi e bisi*, un piatto di riso con piselli. Inoltre, la città organizza un'asta, il cui ricavato viene devoluto in beneficenza.

È un evento molto popolare e attira ogni anno migliaia di visitatori da tutto il mondo. Tuttavia, negli ultimi anni, la città ha cercato di limitare l'afflusso di turisti e di preservare l'essenza del Carnevale di Venezia, puntando sulla qualità degli eventi e sulla valorizzazione della cultura e della tradizione veneziana. Il Carnevale di Venezia è famoso per le sue tradizioni, molte delle quali risalgono al Medioevo. Queste tradizioni includono: le maschere, la sfilata delle maschere, il *volo dell'angelo*, la *festa delle Marie* e la *festa della bauta*.

Le maschere sono un elemento fondamentale del Carnevale di Venezia. La tradizione delle maschere risale al XVI secolo, quando la nobiltà veneziana utilizzava le maschere per nascondere la propria identità durante le feste e le celebrazioni. Oggi le maschere sono indossate da persone di ogni estrazione sociale, e rappresentano una forma di espressione artistica e creativa. Particolarmente bella è la sfilata delle maschere per le strade della città. Le sfilate sono spettacolari e colorate, con

costumi elaborati e ricchi di dettagli. Durante le sfilate, le maschere si esibiscono in balli e performance artistiche, creando un'atmosfera magica e surreale.

Il *volo dell'angelo* è uno degli eventi più famosi del Carnevale di Venezia. Questa tradizione, che risale al XVII secolo, consiste nel far scendere una giovane donna dalla cima del campanile di San Marco, sorvolando la piazza del Duomo, per poi atterrare sulla folla. Il *volo dell'angelo* simboleggia la rinascita e la speranza per il nuovo anno. La *festa delle Marie* è una tradizione antica che risale al XIII secolo. Durante la festa, vengono scelte dodici ragazze tra le giovani donne veneziane per rappresentare le dodici Marie, che simboleggiano le donne del popolo di Gerusalemme salvate dall'assedio degli Arabi nel 947. Le Marie vengono poi vestite con abiti tradizionali veneziani e portate in processione per le strade della città.

Ricordo, infine la *festa della bauta*, che si svolge il giovedì grasso, durante la festa delle Marie. È caratterizzata da un ballo in cui gli uomini indossano la bauta, la maschera tradizionale veneziana, e le donne indossano abiti eleganti. Durante la *festa della bauta*, la città si anima di musica, balli e divertimento.

Antonella Baldo

